Progetto Ferrero: occasione per valorizzare la nocciola del Gennargentu (Daniele Maoddi)

Date : 2 Novembre 2018

La **nocciola** prodotta nell'area del **Gennargentu**, in particolare a **Belvi, Desulo, Aritzo e Tonara** e nei paesi limitrofi, è un prodotto di qualità, da secoli **essenziale per il settore dolciario tradizionale**: basti pensare alla produzione del **torrone**, dei **caschettes**, le **pastine** e altri dolci tipici.

Le *amministrazioni locali* da tanti anni lavorano ad un **rilancio della produzione** e ad una sua **valorizzazione sul mercato**. Da qualche anno la **Ferrero**, leader a livello mondiale del settore dolciario, ha **lanciato il "Progetto Nocciola Italia"**, che promuove la coltivazione di noccioleti e garantisce ai produttori un prezzo di acquisto costante per circa vent'anni. Nei giorni scorsi l'*Irpinia* e regioni come *Molise* e *Basilicata* hanno chiuso con l'*azienda di Alba* gli accordi per sostenere e incentivare la produzione della nocciola nei loro territori. In **Sardegna**, la *Coldiretti regionale* ha sempre richiamato l'attenzione sulle **opportunità derivanti da un rilancio della produzione delle castagne e delle nocciole** e c'era stata qualche proposta in merito, anche di recente in *Consiglio regionale*, ma la burocrazia regionale, purtroppo, rallenta e blocca tante buone proposte.

Eppure la **nocciola del Gennargentu** in quanto a qualità non ha nulla da invidiare alle nocciole irpine. Ho preso carta e penna e ho scritto direttamente alla **Ferrero**, nella persona del suo responsabile del *Centro Sud* per complimentarmi per il loro progetto, esempio positivo di come i grandi gruppi provati possano e debbano investire sui territori, le filiere e le identità agroalimentari locali, e per **richiamare l'attenzione sul prodotto "nocciola del Gennargentu"**. La *Regione Sardegna* dovrebbe aiutare i produttori locali e i comuni a non perdere questa importante occasione di sviluppo sostenibile e di integrazione al reddito. I contratti di rete, flessibili e caratterizzati da meno vincoli rispetto ai consorzi, potrebbero essere gli strumenti più adatti per mettere insieme produttori, guidati da un capofila, tecnici e la Ferrero.

Il **Progetto Nocciola Italia può costituire una buona opportunità per la valorizzazione del prodotto**,

la sua immissioni in nuovi mercati e un sostegno al reddito per gli agricoltori locali: la **Sardegna** non perda l'occasione.

Daniele Maoddi *- Presidente associazione culturale "Nuova prospettiva popolare"*

(admaioramedia.it)